

quale fu la mia sorpresa nel trovare i miei occhiali là dove avevo già guardato! Ringrazio Magdalena per avermi aiutato. (V. B., Roma, aprile 2022).

Noi abbiamo potuto conoscere la vita e le opere di Magdalena Aulina grazie a una Operaia Parrocchiale di Butembo, che è dovuta venire a Kinshasa per ottenere il visto di ingresso in Spagna. Siamo stati veramente affascinati dalla vita di Magdalena, laica consacrata, che ha speso tutta la propria vita tra la gente, per dare coraggio e fare conoscere l'amore di Gesù verso tutti. Da allora il nostro gruppo si è consolidato, ispirandosi alla spiritualità di Magdalena Aulina, e così è nata anche qui a Kinshasa, in Congo, una "Famiglia Auliniana". (B. D. M., Kinshasa, aprile 2022).

Dato che non stavo bene, mi feci visitare dal medico di famiglia, che mi prescrisse delle analisi. Il risultato fu allarmante, poiché le transaminasi erano molto alte. Intanto il medico mi prescrisse una cura e volle che facessi altre analisi dopo una ventina di giorni. In quelle settimane ebbi tra le mani una immagine di Magdalena Aulina e iniziai a pregarla assieme alla mia famiglia, chiedendole di intercedere presso il Signore e di aiutarci per poter sopportare pazientemente la mia infermità. Avuto il risultato delle seconde analisi, il medico fu molto sorpreso, dato che le transaminasi si erano molto abbassate, e non riusciva a spiegarsi come ciò potesse essere avvenuto in così poco tempo. Ma io sapevo che era stato per la preghiera rivolta alla Serva di Dio. Assieme alla mia famiglia, rendo grazie con tutto il cuore. (F. N., Barcelona, maggio 2022).

Chi ha ottenuto grazie, per intercessione della Serva di Dio, può darne comunicazione ai seguenti indirizzi:
causa.bcn@magdalenaaulina.org
Carrer de sant Pere Claver, 2 – E 08017 Barcelona
Tel. 0034 93 2044350

Offerte

Ringraziamo per le vostre donazioni, per coprire le spese del Processo di Canonizzazione della Serva di Dio Magdalena Aulina, Ne diamo conto qui, con il nome o con le iniziali o in forma anonima, secondo il vostro desiderio.

R. C. (Banyoles). A. D., M. P. P. T. (Madrid). M. S., F. B., C. P. C. (Barcelona). G. S. (Zaragoza). F. M. (Málaga). G. M. (San Adrian). E. K. (Las Palmas). Tartaglia, G. B. P., C. M. (Roma). M. Moujon, F. de Laubespain (Cheroy).

IBAN ES 3800 8101 6748 0001 2021 27
Codice BIC: BSABESBB



PREGHIERA PER CHIEDERE LA BEATIFICAZIONE DI MAGDALENA AULINA SAURINA E GRAZIE PER SUA INTERCESSIONE

Signore Dio, Padre buono e misericordioso, che ci hai inviato tuo Figlio Gesù per proclamare il vangelo della salvezza, ti ringraziamo per aver arricchito con i doni dello Spirito Santo la tua serva Magdalena Aulina, chiamandola a fondare una nuova famiglia spirituale consacrata a te nel mondo.

Fa' che siano riconosciute le sue virtù, affinché possiamo invocarla come promotrice di una vita autenticamente cristiana nelle famiglie.

E a noi concedi, o Signore, per intercessione della tua fedele serva Magdalena, e secondo la tua santa volontà, la grazia che ti chiediamo ... per la tua maggiore gloria e per il bene delle nostre anime. Amen.

Un Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre in onore della Santissima Trinità.

Con approvazione ecclesiastica.

Causa di Canonizzazione della Serva di Dio MAGDALENA AULINA SAURINA (1897-1956)



Fondatrice dell'Istituto Secolare "Operaie Parrocchiali" Pioniera del laicato consacrato



Notizie

Giovedì 10 marzo 2022, durante lo specifico Congresso dei Consultori Teologi, svoltosi presso la Congregazione delle Cause dei Santi, è stato dato unanime parere pienamente positivo, in merito all'esercizio eroico delle virtù, alla fama di santità e di segni della Serva di Dio Magdalena Aulina. I voti definitivi dei Consultori Teologi, insieme alle conclusioni redatte dal Promotore della fede, verranno prossimamente sottoposti al giudizio dei Cardinali e dei Vescovi, riuniti in Sessione ordinaria.

Sabato 14 maggio 2022, alle ore 12.00, nel 66° anniversario del "dies natalis" (15 maggio 1956) della Serva di Dio Magdalena Aulina, mons. Joan Planellas, Arcivescovo di Tarragona, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica nella chiesa parrocchiale di Santa Maria dels Turers a Banyoles (Girona).

La nona Assemblea Generale Ordinaria dell'Istituto delle Operaie Parrocchiali – attore della Causa di Canonizzazione della fondatrice Magdalena Aulina – si celebrerà a Madrid, nella "Residencia Episcopal Magdalena Aulina", dal 5 al 17 agosto 2022.

Grazie e favori ottenuti

Mio padre, di 95 anni, era ormai quasi immobilizzato a causa di una caduta. Dopo la diagnosi di emorragia cerebrale, è stato operato d'urgenza. Noi figli, con le nostre preghiere, lo abbiamo affidato alla bontà di Magdalena Aulina. Ora è tornato a casa ed è stato per noi un vero regalo. Grazie, Magdalena! (Toni, Barcelona, gennaio 2022).

Durante la notte era mancata l'energia elettrica per diverse ore in tutto il paese. Purtroppo la macchina portatile di ossigeno, che è necessaria al nostro fratello Carmelo per poter respirare, stava per esaurirsi. Io non ero capace di far funzionare il generatore e non potevo trasportarlo altrove, mancando dappertutto l'energia elettrica. È stata Magdalena Aulina ad aiutarci a risolvere il grave problema, grazie all'intervento del marito di mia nipote. Nei momenti disperati Dio ci viene sempre incontro. (Ana Celis, Ponce, aprile 2022).

Emozionata per aver ricevuto un favore da Magdalena Aulina, desidero qui darne testimonianza. Un mattino, alzandomi dal letto, non riuscivo a trovare gli occhiali da vista nel posto dove ero solita appoggiarli alla sera prima. Cercai e guardai dappertutto, e mi feci anche aiutare, ma senza alcun risultato positivo. Avendoli acquistati da appena tre mesi, e non volendo spendere altro denaro, pregai con molta forza Magdalena, chiedendo il suo aiuto. Più tardi, andando a prendere il caricatore del telefono cellulare,

Alcuni tratti della sua vita 1929-1933

1. La “finca”, di proprietà di Magdalena sulle rive del lago di Banyoles, venne destinata alle finalità apostoliche dell’Opera. Magdalena la trasformò in un giardino dove, nel tempo libero, poteva intrattenersi con i bambini e le bambine del “Casal Parroquial”. Lì potevano pregare e giocare. E lì imparavano a coltivare alcuni pezzetti di terreno, che venivano loro assegnati. Si venne così a creare un ambiente talmente apprezzato, che

non solo ne erano entusiasti i cittadini e i bambini di Banyoles, ma suscitò interesse e simpatia anche in molti altri, che offrono la loro collaborazione in tanti modi, ognuno secondo le proprie possibilità. E furono sempre di più coloro che lo facevano prestando il proprio personale servizio. Notevole fu il movimento che si registrò a Banyoles nei “fine-settimana”, quando l’Opera di Magdalena riceveva le visite e la col-

laborazione non solo di persone amiche, ma anche di famiglie intere che giungevano da Barcellona. Venne così a formarsi un vero e proprio “movimento familiare”.

2. Con l’inizio dell’anno 1930 Magdalena aveva dato vita e corpo a un’Opera apostolica di portata straordinaria. Lei era entrata in relazione con molta gente. In particolare aveva avuto grande ripercussione nel 1929 l’incontro con Montserrat Boada e con le signorine Terradas. Dal quasi anonimato, Magdalena era passata a essere una figura conosciuta, ma anche discussa.



L’Opera di Banyoles era ormai un fatto evidente. Nei programmi dell’Opera in crescita tutti trovavano una famiglia, spirito evangelico, alloggio e vitto, e ... qualcosa da fare. Grazie a tutti questi contributi, “Casa Nostra” divenne una sintesi dell’Opera di Magdalena Aulina.

3. Nel 1933, l’Opera di Banyoles era ormai diventata molto popolare e aveva un gran numero di collaboratori. Era assistita e sostenuta da numerosi sacerdoti. Però in alcuni l’Opera aveva suscitato sospetti e diffidenza, in altri addirittura una aperta opposizione. Logicamente ci si poneva la domanda su ciò che fosse veramente quel movimento. Alcuni non ci vedevano chiaro (o affermavano di non riuscire a fare chiarezza). La gerarchia taceva, ma era un silenzio ufficiale più di sospetto che di condiscendenza. Molte persone, in buona fede, desideravano ricevere una parola di chiarimento sia dalla Diocesi sia dalla stessa Opera.

(continua)

(Lorenzo Galmés)

Lineamenti della sua spiritualità

1. Avanti, figlio mio. Nulla deve turbarti. Perché, se hai Dio con te, cosa ti manca? Fede, amore, speranza. *Fede*, per comprendere i tesori di grazie con le quali Gesù ci circonda, ma che rimangono oscure quando non si vive di fede. Al contrario, con la fede tutto è chiaro e sereno. *Amore*, per essere in tutto e in ogni momento tutto di Gesù, che ti chiede di corrispondergli con molta delicatezza e, per mezzo di questa corrispondenza, tu sappia amarlo come lui si merita. Sì, figlio mio, ama Gesù! Gesù è per te come un padre buono, che molto spesso dà dei colpetti al tuo cuore, chiedendoti l’amore che tu gli devi. Amalo molto! Ah, se tu fossi capace di comprendere ciò che si può compiere, quando lo si ama veramente! *Speranza*. Sì, spera nella misericordia del tuo Dio, che con tanta delicatezza ti ha chiamato per mezzo della nostra venerabile Gemma, perché tu fissassi il tuo sguardo nel Cielo; è lì il luogo che tu devi occupare. Sii riconoscente. Concediti maggiormente alla volontà di Dio quando vuole servirsi di te. Ieri Gesù ha voluto metterti alla prova, ma non temere! Gesù tiene conto di tutti i movimenti delle tue braccia e degli sguardi dei tuoi occhi, quando guidi l’automobile nel-

la direzione di Banyoles. La tua grazia è maggiore, e Gesù ne terrà conto. Viva Gesù! [...] Prega la nostra tenera Madre Addolorata, perché lei, che è vittima di amore, ti insegni a essere tutto del suo Gesù e del tuo Gesù. Di’ al tuo amore: “Gesù, ti amo! Gesù. Riempi il mio cuore del tuo amore puro!”.

(Magdalena Aulina,
lettera a Bartolomé Terradas, 4.1.1932)



2. Non essere dispiaciuto per me e non smettere di fare nulla, poiché, siccome non appartengo al mondo e sono abbandonata al mio Gesù, con lui ho tutto e possiedo tutto. [...] Pertanto stai tranquillo per me: quando si possiede Gesù, il mondo intero è piccolo, e con Gesù si ha tutto, e solo Gesù mi basta. Da tanto tempo amo il mio Gesù chiedendogli il Calvario, chiedendogli le sue frustate e le sue spine. E ora, che si avvicina il momento in cui io possa venire crocifissa col mio Gesù, è

l’ora di sorridere, è l’ora di vigilare, ed è l’ora di dire al mio amore Gesù: “Sì, Gesù mio, tienimi pronta per compiere la tua santa volontà in tutto”. Quanto più gli uomini non mi capiscano, più Gesù mi capirà, e con Gesù io ho tutto.

(Magdalena Aulina,
lettera a Bartolomé Terradas, 9.4.1932)

Testimonianze

1. Nel periodo di massima crescita del “Casal” della Sacra Famiglia a Banyoles, quando vi affluivano centinaia di bambini, Magdalena ebbe la felice idea dei pezzetti di terreno, perché i bambini fossero occupati in modo dignitoso e fruttuoso nei loro pomeriggi liberi. Assegnò a ogni bambino e a ogni bambina alcuni metri quadrati di terreno nella “finca Casa Nostra”, perché lo coltivassero liberamente, secondo i propri interessi e gusti, potendo ciascuno disporre del frutto del suo raccolto.

Si trattò di una iniziativa molto efficace, che portò benefici inestimabili a quei piccoli usufruttuari di terreno, perché, nello stesso tempo in cui li allontanava dai pericoli di altri divertimenti, risvegliava in loro la passione per la natura creata da Dio. In ogni occasione Magdalena non tralasciava di portare alla mente di quella promettente infanzia l’idea di Dio, che fa nascere i semi e crescere le piante, che abbellisce i fiori e fa maturare i frutti.

(María Dolores Terradas Soler,
dichiarazione, 10.10.1976)

2. Per tutto il tempo in cui ho avuto a che fare con Magdalena Aulina, io l’ho vista sempre esemplare. Fervorosa e umile nella ricezione dei santi sacramenti. Devota e raccolta durante la santa Messa. Semplice come una ragazzina con i bambini e le bambine del “Casal” della Sacra Famiglia, ma seria quando era opportuno. Rispettosa con i superiori. Affettuosa con gli inferiori. Però intransigente ed energica, per quanto riguarda una maggior perfezione spirituale. Attenta e delicata con tutti. Riverente con i sacerdoti, pur addolorandosi per la mancanza di esemplarità da parte di alcuni di loro. Piena di carità cristiana verso i suoi nemici, fino al punto da rispondere con le parole “preghiamo Dio per loro” alle calunnie di cui era oggetto. Rassegnata alla morte di sua madre e piena di affetto filiale verso suo padre. Tratti caratteristici di quest’anima privilegiata sono: l’equanimità in mezzo alle avversità e un entusiasmo spirituale, nonostante le sofferenze fisiche e morali (conviene precisare che la sofferenza è qualcosa che sembra connaturato in lei). Tuttavia della condotta di Magdalena potranno rispondere meglio di me e con maggiori dettagli la famiglia Boada, i signori Llanza, Terradas, Cervera, Roca, Pla, ecc., e le signorine Terradas, Prat, Bofill, Cervera, e molte altre che continuamente hanno a che fare con lei. Le persone che comunicano con Magdalena e seguono i suoi consigli (lei li dà solamente quando le sono richiesti) migliorano spiritualmente. Io sono stato testimone di veri cambiamenti, avendo osservato maggior fervore in persone dapprima tiepide. Si contano casi di vere conversioni.

(d. Ignacio-Enrique Jordá y Caballé,
relazione, 2.5.1932)